

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to (Francesco Regazzoli)

Il Segretario Comunale  
F.to (Avv. Luigi Fadda)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(Articoli 124 e 125 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione, pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online comunale, viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari.

Lozio li, 31.01.2018

Il Messo comunale  
(Natale Gemmi)

CODICE ENTE **10345**



NUMERO: **03**  
DATA: **26.01.2018**

**COMUNE DI LOZIO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

(1) COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: Individuazione del Responsabile della Transizione Digitale (art. 17 Codice Amministrazione Digitale).**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTISEI** del mese di **GENNAIO** alle ore **17.00**, presso la Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, intervennero i Signori:

- |                           |              |              |
|---------------------------|--------------|--------------|
| 1. - Regazzoli Francesco  | Sindaco      | <b>PRES.</b> |
| 2. - Giorgi Antonio       | Vice Sindaco | <b>PRES.</b> |
| 3. - Ballarini Giuseppina | Assessore    | <b>PRES.</b> |

Assume la presidenza il sig. Regazzoli Francesco nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Luigi Fadda che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente - accertato il numero legale - dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

(1) Originale (oppure copia).

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 03 DEL 26.01.2018

**OGGETTO: Individuazione del Responsabile della Transizione Digitale (art. 17 Codice Amministrazione Digitale).**

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO:

- che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia);

- che il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.1 lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

#### CONSIDERATO CHE:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 ;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

**PRESO ATTO** che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Lzoio necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

**DATO ATTO** che non occorre acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, in quanto il presente provvedimento non prevede impegno di spesa né accertamento di minore entrata;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 che riconosce la propria competenza a provvedere in merito;

- il vigente Statuto Comunale;

- il D. Lgs. 179/2016;

- il D.Lgs. 97/2016 (Decreto FOIA);

- P.T.P.C.T. 2017/2019 adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 27.01.2017;

**VISTO** il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

### D E L I B E R A

**1.** la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2. di individuare**, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, il Responsabile del Servizio Finanziario, dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente, tra l'altro già Responsabile della Gestione Documentale nonché Responsabile della Conservazione digitale degli atti, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

**3. di individuare**, inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD, il Segretario Comunale Avv. Luigi Fadda, quale Difensore Civico per il

Digitale: ossia il soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;

4. **di trasmettere** il presente atto a tutti gli uffici comunali;
5. **di pubblicare** il presente atto sul Sito Web – Amministrazione Trasparente;
6. **di dare comunicazione** della presente ai Capigruppo Consiliari e Prefettura e incaricare il Responsabile della Transizione digitale all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A.;
7. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni.

Successivamente,

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**RAVVISATA** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di Legge;

#### **D E L I B E R A**

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

---

#### **PARERE TECNICO EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto **Francesco Regazzoli**, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della proposta in oggetto.

Lozio, lì 26.01.2018

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
F.to (Francesco Regazzoli)

---